

# Scm Group compie settant'anni: una storia di coraggio, ingegno e passione

*Risale all'estate del 1952 la prima macchina per la falegnameria Scm. Da quel momento ebbe inizio una lunga storia di successi mondiali e di acquisizioni, prima nella lavorazione del legno e poi degli altri materiali. Alla guida del Gruppo, fin dalle origini, le famiglie Aureli e Gemmani.*

**Settantesimo anniversario per Scm Group**, leader mondiale nelle tecnologie per la lavorazione di un'ampia gamma di materiali e nei componenti industriali. Il Gruppo nasce infatti dalla visione strategica di Scm che nel 1952, a Rimini, realizzò la sua prima macchina per la falegnameria ponendosi da quel momento una precisa missione: offrire **la più ampia gamma di soluzioni per il woodworking a livello internazionale**.

Nel tempo il Gruppo ha sviluppato tecnologie e acquisito marchi leader non solo a completamento di tutti i processi della seconda lavorazione del legno, ma anche nell'ambito dei materiali avanzati, plastica, vetro, metallo e marmo.

Una lunga storia di successi che ha portato ai numeri di oggi: 750 milioni di euro di fatturato nel 2021 (il 90% esportato all'estero), oltre 4000 dipendenti e una presenza diretta e capillare in tutto il mondo. Alla guida, fin dalle origini, le **famiglie Aureli e Gemmani**.

## LE ORIGINI DI SCM

La storia del Gruppo risale già al 1935, quando **Nicola Gemmani** e **Lanfranco Aureli**, esperti di meccanica e fonderia, iniziarono a collaborare. Nel 1952 nacque la prima macchina per la lavorazione del legno, *L'Invincibile*, progettata dall'ingegnere **Giuseppe Gemmani**, figlio di Nicola. Tale macchina, che nelle intenzioni dei fondatori doveva essere speciale, molto più semplice e funzionale rispetto a quelle esistenti nel settore, riuscì a soddisfare le necessità di un mercato contrassegnato allora dal boom edilizio e da una forte domanda di arredi di ogni tipologia.

In breve tempo Scm completò una gamma completa di macchine per la falegnameria che le permise di conquistare tutti i mercati mondiali.

Negli anni '60 ai fondatori si unirono **Adriano e Alfredo Aureli**, figli di Lanfranco, che insieme a Giuseppe Gemmani avrebbero guidato e fatto crescere ancora di più l'azienda con l'apertura di filiali a gestione diretta in tutto il mondo.

Nel 1976 Scm sviluppò i primi centri di lavoro e sistemi per porte e finestre in legno massello. A metà degli anni '80 iniziò una serie di acquisizioni di brand affermati in diversi ambiti della lavorazione del legno, che avrebbe consolidato la leadership globale dell'azienda: Mahros per i sistemi di automazione (1984), Minimax per la falegnameria (1985) e a fine anni '80 Gabbiani, Dmc e Morbidelli, leader rispettivamente nella sezionatura, levigatura e nei centri di lavoro cnc per il pannello. Nel 1992 vennero inglobati anche il brand Routech, che segnò l'entrata di Scm nel settore dell'edilizia in legno, e Stefani, pilastro internazionale in tema di bordatura. Negli anni successivi, grazie allo sviluppo di altre tecnologie leader e ad ulteriori acquisizioni (Superfici nel 2004, CPC e Sergiani nel 2006, Celaschi nel 2007), il Gruppo ha ampliato ulteriormente la propria gamma fino a coprire tutte le esigenze produttive del settore.

## LE STRATEGIE DI SCM: IL CLIENTE AL CENTRO

SCM celebra il prestigioso traguardo dei 70 anni con l'orgoglio di accompagnare il cliente in tutti i processi legati al mondo del pannello, del massello, dell'edilizia in legno e della falegnameria.

Sui principali obiettivi **Luigi De Vito**, Direttore della Divisione Scm e General Manager del Gruppo, non ha dubbi: *“Vogliamo essere ancora più vicini al cliente con soluzioni fortemente custom e cucite sulle loro effettive esigenze”*.

In tale direzione Scm sta facendo uno step ulteriore per garantire **un contatto ancora più diretto, dalla consulenza e vendita all’after sales**. *“Per noi – prosegue De Vito – ciò vuol dire offrire un supporto continuativo e di maggiore valore per i clienti; comprendere a fondo, anticipare, proporre proattivamente e in modo più mirato ciò di cui hanno realmente bisogno”*.

Per fare questo Scm sta investendo sulle **competenze** del suo team globale, in ambito tecnico, commerciale e *after sales* e in questo il polo formativo Campus del Gruppo svolge un ruolo fondamentale.

Parallelamente, il Gruppo sta accelerando il suo percorso di **digital transformation** su due livelli: internamente, rinnovando i modelli organizzativi e di interazione con il cliente lungo tutta la *customer journey*, e a livello di prodotti e servizi offerti *“per essere ancora più vicini alle sue esigenze di business e studiare insieme la migliore strategia di **smart manufacturing**”*. Per Scm tutto ciò si traduce in tecnologie digitali e connesse studiate per fabbriche più efficienti e sostenibili; sistemi IoT che permettono al cliente di preservare e valorizzare le proprie tecnologie durante l’intero ciclo di vita; strumenti, come il nuovo portale **My Scm**, abilitanti un’ampia gamma di servizi per visualizzare, raccogliere e analizzare in *real time* tutte le informazioni sulle performance produttive; un team Service che può gestire i casi in modo più semplice ed efficace, fornendo risposte più rapide e soluzioni *“how to”* per guidare i clienti in una logica di *knowledge sharing*.

Gli **investimenti in ricerca e sviluppo** sono un altro pilastro: *“Non solo destiniamo alle attività R&D il 7% del fatturato annuo del Gruppo - aggiunge De Vito - ma possiamo anche contare su un team Innovation con competenze multidisciplinari che ci permettono di avere un approccio aperto, lungimirante, che va oltre le applicazioni specifiche dei settori di competenza, ancora a totale vantaggio del cliente”*.

Il piano investimenti mette al primo posto anche la **sostenibilità** sia nei processi interni che a livello di prodotti e servizi, *“per offrire al cliente soluzioni che riducano gli spazi occupati in fabbrica, i tempi di lavorazione e i margini di errore, oltre a contenere i costi legati ai consumi di energia e gli sprechi di risorse e materiale”*.

In settant’anni Scm ha raggiunto una **presenza sempre più diretta e capillare** a livello internazionale. Come tenere unito un team globale? Anche qui De Vito non ha dubbi: *“Con un fortissimo spirito di squadra; lo stesso che ci ha permesso di proseguire il nostro percorso di crescita con una convergenza di obiettivi non scontata, anche nei momenti più complessi come gli ultimi anni segnati dalla pandemia. La centralità del cliente e un **approccio human oltre che smart**, sono i valori che guidano quotidianamente la nostra attività nei poli industriali in Italia così come nelle filiali all’estero. Oltre a questo, vogliamo continuare ad essere aperti a collaborazioni e partnership in tutti gli ambiti (ricerca, information technology, formazione, supporto commerciale, assistenza tecnica, ecc.) avendo sempre come fine principale il valore del cliente”*.

Nonostante le attuali incertezze legate all’impennata dei costi delle materie prime e dell’energia, **Scm continua ad investire anche nelle sedi in Italia**. *“Stiamo aumentando la capacità produttiva dei nostri siti industriali che registrano già oggi una produzione media di **20mila macchine all’anno**. Oltre ad ampliare le superfici, stiamo attuando opere di ammodernamento – come quello in corso a Rimini – per ottenere spazi più eco-sostenibili e congeniali per le nostre risorse umane. Un altro grande driver è la **digitalizzazione delle nostre linee produttive**, che prosegue con la diffusione nelle varie sedi di processi lean e di sistemi di controllo FCS (Factory Control System) in linea con i requisiti di Industry 4.0. L’obiettivo è quello di migliorare l’organizzazione industriale attraverso una maggiore integrazione della fabbrica con i sistemi IT”*.

Infine, ma non ultimi, gli **investimenti nelle filiali commerciali all’estero** come accaduto con la rinnovata sede di SCM Nord America in Canada, a British Columbia (West Coast) e con l’apertura

delle nuove filiali in India e Turchia, per garantire una presenza sempre più diretta e capillare in mercati strategici.

Solidità, internazionalità, innovazione e persone: i valori che da sempre appartengono al Gruppo Scm, ieri come oggi.

---

**Scm Group** è leader mondiale nelle tecnologie per la lavorazione di una vasta gamma di materiali e nei componenti industriali. Le società del gruppo sono, in tutto il mondo, partner affidabili di affermate industrie che operano in vari settori merceologici: dall'industria del mobile all'edilizia, dall'automotive all'aerospaziale, dalla nautica alla lavorazione di materie plastiche.

Scm Group coordina, supporta e sviluppa un sistema di eccellenze industriali, articolato in 3 grandi poli produttivi altamente specializzati in Italia, con un fatturato di oltre 750 milioni di euro, 4.000 dipendenti e una presenza diretta nei cinque continenti.

**Press Office**

**Alessandra Leardini** – [alessandra.leardini@scmgroup.com](mailto:alessandra.leardini@scmgroup.com) Tel. +39 0541 700230 - mob. +39 344 3483015.